

Cinquantanove Inganni nel film Fahrenheit 911

di David Kopel

Independence Institute (Colorado USA)

Se tutto quello che sapete e' cio' che il flusso principale dei mezzi di comunicazione vi dice, allora state vivendo in un mondo di illusioni. Tuttavia voi non potete liberare la vostra mente semplicemente rimpiazzando un insieme di illusioni manipolate con un altro insieme di illusioni manipolate.

Il film Fahrenheit 9/11 e' una contorta, disonesta, paranoica, e odiosa fantasia. Occorre apprendere i fatti, per formarsi una propria opinione.

La lista qui' sotto e' un riassunto di un report molto piu' lungo, che e' disponibile gratis al sito www.davekopel.org. Il report inoltre discute molte altre conseguenze riguardo al film.

C'e' una quantita' di buone ragioni perche' la gente abbia scelto di votare contro (o a favore) la rielezione di George Bush. E c'e' una quantita' di buone ragioni per cui i Patriotic Americans abbiano deciso di opporsi (o di approvare) la guerra in Irak. Una cosa che tutte le buone ragioni hanno in comune e' che esse sono basate sui fatti. In democrazia noi dovremmo cercare di convincere i nostri concittadini con i fatti e con ragionamenti logici. Manipolare la gente con frode e propaganda significa fare un attentato alla democrazia stessa.

1. La "vittoria" di Gore. Il film inizia con la notte delle elezioni presidenziali 2000. Moore crea l'impressione che Gore stia celebrando la vittoria in Florida. In realta' non e' la celebrazione della vittoria in Florida, fu' tenuta persino prima dell'apertura delle urne.
2. Come tutte le altre reti televisive, la FOX disse erroneamente che Gore aveva vinto in Florida. La prima rete che ritratto' l'errore Florida e' stata la CBS, non la FOX.
3. Uno studio di 6 mesi di un consorzio dei maggiori giornali mostra che Bush avrebbe vinto in Florida la racconta dei voti qualsiasi fosse stato il modo che Gore avesse ricercato con una azione legale.
4. Investigazioni fatte dal giornale *Palm Beach Post* e altri giornali mostrano che l'elezione presidenziale non era il motivo per cui gli organi di controllo delle elezioni erroneamente cancellassero dalla lista alcuni elettori perche' essi erano incorrettamente considerati con la fedina penale sporca.
5. La Presidenza di Bush prima dell'11/ 9 non era in serie difficolta'. Nessun commentatore disse che lui sembrava un'anatra zoppa. Il Congresso aveva passato la Legge N.1 (i tagli alle tasse) ed era sulla strada per passare la Legge N.2 (the education bill). La scena alla fine del film nella quale Bush dice ad un ricco uditorio "Io vi chiamo la mia base", era lo October 2000 Charity found-raiser (raccolta di fondi per beneficenza). Sia Gore che Bush parlarono a questa raccolta di fondi e, come e' costume dei partecipanti fecero dell'autoironia.
6. "Nei suoi primi otto mesi in carica prima dell'11 settembre, George W. Bush era in vacanza, secondo il Washington Post, il quarantadue per cento del tempo." Come il

washington Post ha riportato, il conteggio include i weekends, e include il tempo nelle "residenze di vacanza" come Camp David, dove Bush lavorava – come quando incontro' Tony Blair.

7. Nella scena del percorso di golf (circa a meta' del film), Bush aveva appena saputo dell'attacco terroristico in Israele. Egli chiamo' la stampa per fare una veloce dichiarazione che condannava il terrorismo contro Israele. Non stava parlando riguardo attacchi agli Stati Uniti.
8. Non c'e' prova che Bush non lesse il 6 agosto 2001 il Briefing presidenziale giornaliero riguardo ad Al Qaeda.
9. Egli non ha mai dichiarato che la vaghezza del titolo fosse una scusa per non leggerlo.
10. Il Briefing non diceva: "si dice che Osama Bin Laden stia pianificando di attaccare l'America mediante il dirottamento di aerei". Esso diceva che la FBI "non era in grado di provare quella minaccia."
11. I Sauditi lasciarono gli Stati Uniti solo dopo che i voli furono aperti al pubblico.
12. Secondo Richard Clarke e la Commissione 11 Settembre, Clarke personalmente approvo' la partenza dei Sauditi, e la decisione non fu' presa da un organo di comando superiore a lui.
13. Moore ha mentito ad un reporter TV affermando che *Fahrenheit* fa' scoprire al pubblico la decisione di Clarke. Clarke definì il materiale sulla uscita dei Sauditi in *Fahrenheit* un "errore" fatto da Moore.
14. Contrariamente a quello che *Fahrenheit* conclama, la Commissione 11 Settembre trovo' che a molti Sauditi fu fatto un dettagliato interrogatorio prima che a loro fosse permesso di partire.
15. James Bath non ha investito il denaro della famiglia di Bin Laden nella compagnia energetica Arbusto di Bush. Egli ha investito il suo proprio denaro.
16. Il nome di Bath era stato oscurato da un archivio della Alabama National Guard rilasciato dalla Casa Bianca – come richiesto dalla legge federale, che proibisce la rivelazione di informazioni personali relative alla salute.
17. Il principe Bandar ha avuto troppa influenza sul governo degli Stati Uniti, come *Fahrenheit* mostra, ma il vezzeggiare la tirannia Saudita da parte degli americani e' stata una lunga tradizione bi-partizan, non una invenzione di Bush.
18. Harken Energy: Bush vendette lo stock dopo che i legali della compagnia gli ebbero detto che cio' era OK.
19. La ragione per cui Bush ha evitato guai era perche' non c'era nessuna prova che era impegnato in insider trading.
20. Il gruppo Carlyle non fa parte del giro di Bush. Molti oppositori di Bush sono investitori, incluso George Soros.
21. L'Amministrazione Bush procuro' a Carlyle un grosso crollo finanziario cancellando il missile Crusader, uno delle poche cancellazioni di armamenti della amministrazione

Bush.

22. La famiglia Bin Laden era uscita da Carlyle prima della vendita dello stock. Dei 1,4 miliardi di dollari che i Sauditi avevano investito nelle compagnie in cui vi era anche Bush, la maggior parte del denaro era investita in Carlyle prima che George Bush si unisse alla compagnia.
23. Craig Unger proclama che i Sauditi hanno 860 miliardi di dollari investiti negli Stati Uniti. La notizia appare nel suo libro *House of Bush, House of Sauds*, ma nessuna delle sorgenti citate da Unger conferma questa cifra.
24. Moore proclama che i Sauditi "sono proprietari del 7% dell'America". Ma perfino se voi credete alle fittizia somma di 860 miliardi di dollari, i Sauditi sarebbero proprietari solo circa del 7% della somma degli **investimenti stranieri** in America, la quale assomma a più di 10 mila miliardi di dollari. Occorrerebbe che tutta l'America fosse nelle mani degli investitori stranieri perché Moore possa dire di essere corretto.
25. L'ambasciata Saudita non riceve speciale protezione. Non è l'unica ambasciata straniera che è controllata dal servizio segreto degli Stati Uniti. Un trattato internazionale firmato dagli Stati Uniti richiede di proteggere qualsiasi ambasciata che faccia richiesta di protezione.
26. L'insinuazione di Moore che Bush gestisce la politica estera secondo le istruzioni dei Sauditi è contraddetta dall'invasione dell'Afganistan (che pose fine al regime dei Talebani che i Sauditi appoggiavano fortemente), e dalla guerra in Irak (a cui i Sauditi si opposero, in parte perché il petrolio iracheno sarebbe stato in competizione con il loro petrolio).
27. Come Governatore del Texas, Bush non ha mai incontrato rappresentanti dei Talebani.
28. L'oleodotto proposto Unocal era stato supportato dalla amministrazione Clinton, ma Unocal abbandonò l'idea nel 1998.
29. Il nuovo governo dell'Afganistan ha firmato un protocollo per costruire un oleodotto, ma questo oleodotto è completamente diverso, in località centinaia di miglia distanti dalla proposta Unocal.
30. La costruzione del nuovo oleodotto non è cominciata. Benché Moore proclama che "Enron ebbe a beneficiare" dall'oleodotto, Enron non ha mai avuto nessuna partecipazione in questi oleodotti.
31. L'amministrazione Bush non "diede il benvenuto" ai diplomatici Talebani nel marzo 2001, ma invece li biasimò per avere mancato nel mettere le mani su Osama Bin Laden.
32. A differenza della posa di Moore nel film, lui era contro alla guerra in Afganistan, e -nel dicembre 2001- proclamò che Osama Bin Laden poteva essere innocente.
33. Nel dire che l'invasione dell'Afganistan era un trucco per proteggere i Sauditi, Moore omette i risultati della liberazione dell'Afganistan: distruzione dei campi di addestramento di Al Qaeda, possibilità di libere elezioni, libertà per le donne, ed il ritorno di 1,5 milioni di rifugiati che erano scappati dai Talebani.
34. Le varie citazioni riguardo alla cooperazione dell'amministrazione Bush con la

Commissione sull'11 settembre sono state montate secondo un ordine accavallato apposta per creare una falsa impressione.

Nel Luglio 2003 il Presidente Kean si lamentò riguardo alla mancanza di cooperazione. Nel Febbraio 2004, Bush disse che la Casa Bianca aveva dato una cooperazione straordinaria. Kean fu d'accordo e lodò la Casa Bianca per aver dato un "accesso mai visto prima".

35. John Ashcroft non perse l'elezione al senato contro un "uomo morto". Mel Carnahan morì in un incidente aereo poche settimane prima del voto, ed il Governatore del Missouri aveva promesso di designare la vedova di Carnahan, Jean Carnahan se gli elettori avessero supportato Mel Carnahan.
36. L'FBI non "sapeva" dei sospetti che Al Qaeda si dedicava alle scuole di volo. L'informazione non fu mai passata sopra il livello di un ufficio periferico.
37. Ashcroft non tagliò tutte le fondazioni contro il terrorismo. Lui propose solamente un anno di taglio ad un particolare programma che aveva già due anni di denaro che non era ancora stato speso.
38. Il deputato Porter Goss dice di avere un "numero 800", ed il sottotitolo in *Fahrenheit* dice "sta' mentendo". In realtà Goss ha un numero verde, ancorché il prefisso preciso sia 877.
39. Moore dice che l'Irak di Saddam "non ha mai ucciso un cittadino americano". Di fatto Saddam pagò i terroristi in Israele che con bombe ammazzarono americani, e persone di altre nazionalità. Saddam poi diede rifugio al terrorista assassino di americani Abu Nidal, e al costruttore della bomba dell'attacco al World Trade Center nel 1993.
40. In più Saddam ordinò di tentare di assassinare il precedente presidente Bush e diplomatici nelle Filippine.
41. Moore proclama che il regime di Saddam "non ha mai minacciato di attaccare gli Stati Uniti". Di fatto nel 1997 il regime pubblicamente ordinò: "Gli interessi americani ed inglesi, le ambasciate, le navi, nelle regioni arabe dovrebbero essere obiettivo di operazioni militari e di attacchi di commando da parte delle forze politiche arabe". Nel primo anniversario dell'11 settembre il regime di Saddam invocò che si facessero attacchi suicidi contro gli americani.
42. Moore proclama che non c'è connessione tra l'Irak e Al Qaeda. Di fatto ci sono estese memorie di collaborazione anche se - come la Commissione dell'11 settembre ha annunciato - non vi è prova che Saddam partecipò all'attacco di Al Qaeda all'America.
43. *Fahrenheit* mostra Condoleezza Rice che dice: "Oh certamente c'è un legame tra l'Irak e ciò che è accaduto l'11 settembre". Il pubblico ride in modo derisorio. Ecco cosa la Rice disse davvero il 28 novembre 2003.
" Oh certamente c'è un legame tra l'Irak e ciò che è accaduto l'11 settembre. Non è che Saddam Hussein ed il suo regime fossero coinvolti nell'11 settembre, ma se pensate a cosa ha causato l'11 settembre, è la crescita di ideologie di odio che conduce le persone a condurre aerei dentro i palazzi a New York. Questo è Terrorismo, terrorismo internazionale che è determinato a distruggere la libertà. Ciò ha pervertito l'Islam da una religione di pace in una in cui sono chiamati alla violenza. Ed essi sono tutti collegati. E l'Irak è un fronte centrale....

44. Moore ritrae l'Irak prima della guerra come una nazione felice di aquiloni che volano e matrimoni. Di fatto un sesto della popolazione era scappato dalla tirannia di Saddam. Le Nazioni Unite e Amnesty International condannavano "la sistematica largamente diffusa e estremamente grave violazione dei diritti umani e delle leggi umanitarie internazionali da parte del Governo dell'Irak, risultando in un repressione ovunque pervasiva, e oppressione sostenuta da estesa discriminazione e terrore in ogni luogo".
45. Gli unici feriti Iracheni che Moore mostra sono civili, tuttavia i feriti militari superarono quelli civili.
46. Quando mostra immagini di edifici che vengono distrutti, Moore non rivela che molti di essi erano edifici militari, e che ai civili non era mai permesso di starvi vicino.
47. Una sequenza umoristica che si prende gioco dei paesi piccoli della Coalizione in Irak non fa menzione dei paesi maggiori come Inghilterra, Australia, Italia e Giappone.
- Non un inganno ma un uso sfruttatorio: lo spezzone di film del funerale del Maggiore Gregory Stone dell'US AIR Force al cimitero nazionale di Arlington appare senza il permesso della famiglia, e contro le sue veementi proteste. Il maggiore Stone credeva fortemente nella missione in Irak, e così la sua famiglia.
- Il pezzo di pellicola che mostra il National Guardsman Peter Damon che è sotto terapia presso il Walter Reed Army Medical center è pure stato usato senza permesso.
48. A dispetto di quanto Moore dice i mezzi di informazione americani non sono stati acriticamente di sostegno alla guerra in Irak. Per esempio Peter Jennings è stato estremamente critico. La prova che Moore offre per dipingere Jennings come un supporter della guerra è un clip che riporta Jennings che dice nell'Aprile 2003 che l'esercito di Saddam era collassato - cosa che era vera.
49. La scena di soldati americani che deridono un uomo non è una scena di tortura di un prigioniero di guerra. Essi deridevano un ubriaco che passava per la strada.
50. Moore dice che Bush ha proposto di chiudere alcuni ospedali per Veterani. Ma Bush ha anche proposto di aprire altri ospedali per Veterani.
51. Bush una volta si oppose al rinnovo dell' speciale bonus di 75 dollari al mese per i soldati in "zone di pericolo imminente". Moore proclama che Bush ha proposto di tagliare di un terzo la paga dei soldati combattenti; ma la paga di un soldato ed i suoi benefits sono sopra i 27 mila dollari all'anno per i gradi più bassi.
52. Nel fare false dichiarazioni sui tagli di Bush alle paghe, Moore omette il fatto che Bush ha richiesto e ottenuto un aumento della paga dei militari del 3,7 %.
53. Moore dice che solo un deputato al Congresso ha un figlio in Irak. In realtà sono due (il Senatore Democratico Tim Johnson ed il deputato Repubblicano Duncan Hunter). Anche John Ashcroft ha un figlio su un anave nel Golfo Persico.
54. Il film *Fahrenheit* taglia in modo ingannevole la parte del deputato Mark Kennedy per fare sembrare che Kennedy respingeva la richiesta di Moore di arruolare i figli dei deputati. In realtà Kennedy disse che era una buona idea, e si offerse di aiutare.
55. *Fahrenheit* mostra il deputato Michael Castle che cammina e passa Moore. Ma il deputato Castle non ha figli.

56. Dati basati sul Census Bureau dicono che le famiglie dei deputati al Congresso sono disponibili piu' di altre famiglie ad avere figli in servizio in Irak.

57. Moore chiama Flint in Michigan "la mia citta'". In realta' lui e' cresciuto a Davison, un suburbo molto piu' sano e piu' bello.

58. In *Fahrenheit* Moore finge di essere a favore delle truppe americane. Ma in realta', egli e' a favore del nemico in Irak: la coalizione dei vecchi Saddamisti, gli operativi di Al Qaeda, ed i terroristi controllati dall'Iran o dalla Siria che sono uniti nel loro disegno di distruggere l'Irak e di distruggere ogni possibile democrazia in Irak. Ecco cosa Moore ha detto il 14 aprile 2004 riguardo alle forze che stanno ammazzando gli americani: "Gli iracheni che si sono ribellati all'occupazione non sono 'insorti' o 'terrorista' o 'il Nemico'. Essi sono la Rivoluzione, le truppe pronte, ed il loro numero crescerà ed essi vinceranno". Pensate che questi islamisti che uccidono civili con autobombe siano come un patriota civile'?

59. Come riportato dal giornale economico *Screen Daily*, affiliati degli Iraniani e dei terroristi con base in Siria il gruppo Hezbollah stanno promuovendo il film *9/11*, e distributore per il medio oriente, Front Row sta' accettando l'assistenza dei terroristi. "In termini di marketing Front Row sta ricevendo una spinta da organizzazioni connesse a Hezbollah che hanno chiamato dal Libano per sapere se vi e' qualcosa che possono fare per promuovere il film. Ed anche se il Direttore di Front Row Giancarlo Chacra dice che la sua compagnia crede che il film e' contro Bush ma non contro l'America, e che loro non possono andare contro queste organizzazioni perche' potrebbero boicottare il film" (articolo di Nancy Tartaglione, "sara' il primo film rilasciato teatralmente nel medio oriente, Screen Daily 9 Giugno 2004. Samantha Ellis" *Fahrenheit 9/11* riceve aiuto dagli Hezbollah" The Guardian Londra 17 giugno 2004.

Non e' antipatriotico criticare una guerra o particolari modi con cui viene fatta. Ma sono forse patrioti quegli americani che ricevono aiuto dai terroristi che ammazzano gli americani?

Questo lavoro viene dall'**Independence Institute** un laboratorio di pensiero in **Colorado** (USA) che e' stato fondato con i principi della Dichiarazione di indipendenza (www.independenceinstitute.org). L'autore, Dave Kopel e' un Democratico da lunga data che appoggia e voto' per Ralph Nader nel 2000. Egli approva alcuni, ma non tutti gli aspetti della corrente guerra al terrore.

E' concesso il permesso di riprodurre e distribuire questo lavoro purché si seguano le seguenti 3 regole.

1 Rispettare la proprieta' privata e toglierlo da ogni area in cui il proprietario o il gestore di dice di toglierlo.

2 Togliere tutto il materiale nei posti in cui e' scartato come rifiuto.

3 Rispondere alle persone antagoniste o piene di odio con educazione e maturita'.

(traduzione di P.T. rev.01 23 settembre 2004)
